

Anno Accademico 2015/2016

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN “DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL’INNOVAZIONE”

**DIRETTORE: PROF. GUSTAVO OLIVIERI
CONDIRETTORE: PROF. GUSTAVO GHIDINI**

- Visto lo Statuto di autonomia della LUISS Guido Carli, emanato con D.R. n. 7 del 2 febbraio 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 35 del 12 febbraio 2004 e successive modificazioni;
- Visto l’art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo della LUISS Guido Carli;
- Viste le delibere del Dipartimento di Giurisprudenza, del Senato Accademico e del Comitato Esecutivo della LUISS Guido Carli;
- Visto il Decreto Rettorale n. 184 del 9 settembre 2015;
- Visto l’art. 16 del D.P.R. n. 382 dell’11 luglio 1980;
- Visti gli artt. 1, 16 e 17 del D.P.R. n. 162 del 10 marzo 1982;
- Visto l’art. 6 della Legge n. 341 del 19 novembre 1990;
- Visto il D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004

È istituita, per l’anno accademico 2015/2016, la IV edizione del Master Universitario di secondo livello in “Diritto della concorrenza e dell’innovazione”.

1 - Caratteristiche del Master

Il Master ha sede didattica ed amministrativa presso la Libera Università Internazionale degli Studi Sociali - LUISS Guido Carli in Viale Pola, 12 (Roma).

La durata del Corso è di un anno accademico.

Il Direttore del Corso è il prof. Gustavo Olivieri; il Condirettore del Corso è il prof. Gustavo Ghidini.

Il Comitato Scientifico è composto dai professori Angelo Marcello Cardani, Marcello Clarich, Valeria Falce, Alberto Maria Gambino, Federico Ghezzi, Michele Grillo, Mario Libertini, Giandomenico Mosco, Roberto Pardolesi, Giovanni Pitruzzella, Andrea Stazi, Vincenzo Zeno-Zencovich.

Il Programma del Master prevede l’approfondimento delle seguenti tematiche:

- Analisi economica del diritto antitrust
- Diritto della concorrenza
- Economia e regolazione pubblica
- Diritto ed economia dell’innovazione

2 - Organizzazione didattica

L’attività formativa, corrispondente a 60 CFU (*Crediti Formativi Universitari*) è pari a 1500 ore complessive di lavoro di apprendimento, di cui 300 ore dedicate ad attività di didattica frontale, 40 ore per la partecipazione a convegni e conferenze, 40 ore di laboratori, 680 ore dedicate allo studio individuale, 440 ore per la redazione della Tesi di Master.

Le lezioni frontali inizieranno, al raggiungimento del numero minimo di iscritti, nella prima metà di marzo 2016 e si concluderanno entro il mese di febbraio 2017; a conclusione della didattica in aula gli studenti saranno impegnati nella redazione della tesi finale e, previa disponibilità e selezione da parte delle aziende partner, nello svolgimento di un periodo di stage.

Sono previsti tre Moduli didattici:

I Modulo: Proprietà intellettuale: prevede 95 ore di lezioni frontali ed è costituito dal Corso di Perfezionamento in Diritto e Gestione della Proprietà intellettuale, della Concorrenza e delle Comunicazioni. E’ consentita l’iscrizione al solo Corso di Perfezionamento che darà diritto al rilascio di 14 CFU (*Crediti Formativi Universitari*).

II Modulo: Antitrust: prevede 130 ore di lezioni frontali. Fra gli argomenti trattati: Mercato e Welfare; Market power e posizione dominante; Contratti e diritto antitrust; I poteri di enforcement delle Autorità antitrust.

III Modulo: Comunicazioni: prevede 75 ore di lezioni frontali. Fra gli argomenti trattati: Questioni problematiche e profili evolutivi dell'ICT 2.0; Disciplina e gestione dei servizi e contenuti digitali.

Seguono stabilmente le attività didattiche il Coordinatore ed i Tutor d'aula, così da assicurare agli studenti un'assistenza continuativa nelle specifiche esigenze di approfondimento.

La frequenza alle attività didattiche del corso è obbligatoria; assenze superiori al 20% (venti) del monte ore complessivo delle lezioni frontali comporteranno l'impossibilità di conseguire il titolo.

In caso di mancata frequenza, di scarso profitto o di comportamenti comunque censurabili, la Direzione del Master può decidere, ad insindacabile giudizio, la sospensione o l'esclusione del partecipante. In tali casi la quota di iscrizione non sarà rimborsata.

Al termine del corso è prevista una prova finale (Tesi di Master) consistente in una dissertazione su un argomento oggetto di analisi nei diversi moduli didattici. La discussione si svolgerà di fronte ad apposita Commissione nominata dal Direttore e presieduta dal Direttore del Master o suo delegato e composta da almeno tre membri. La Commissione formulerà un giudizio motivato su ciascun candidato, con votazione da tradurre in un punteggio fino a 110/110, al quale può essere aggiunta, se la Commissione è unanime, la Lode.

3 - Stage

Il tirocinio formativo ha lo scopo *“di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro”* (art. 1 D.M. 142/98).

L'attività di Placement dell'Ateneo consiste nel creare opportunità di accoglienza, grazie alle numerose convenzioni attivate, ma non garantisce a tutti i partecipanti l'effettivo svolgimento dello stage che, in ogni caso, non concorre al raggiungimento dei 60 CFU (Crediti Formativi Universitari) necessari al conseguimento del titolo.

La selezione dei candidati è svolta ad insindacabile giudizio del soggetto ospitante che, su disponibilità, può accogliere lo studente, in virtù di apposita Convenzione di formazione e orientamento, stipulata in base alla normativa vigente.

Lo stage non può in alcun modo e a nessun effetto configurarsi come rapporto di lavoro, né può dar luogo a pretese di compensi o ad aspettative di futuri rapporti lavorativi; potrà essere svolto in una delle strutture già convenzionate con l'Ateneo, ovvero in altra struttura indicata dal corsista da convenzionare, previo nulla osta della Direzione del Master.

4 - Numero di partecipanti e calendario

Il corso è a numero chiuso.

Il numero massimo di partecipanti è pari a 50 studenti; il numero minimo, necessario per l'attivazione del Master, è di 22 studenti.

L'orario delle lezioni è, di norma, articolato come segue:

- venerdì dalle 15.00 alle 19.00
- sabato dalle 9.00 alle 13.00

5 - Requisiti e modalità di ammissione

Possono partecipare alle selezioni del Master laureati magistrali o del vecchio ordinamento in Giurisprudenza, Scienze Politiche, Scienze della comunicazione, Economia nonché coloro che siano in possesso di un titolo universitario equivalente conseguito presso università estere.

Potranno essere presi in considerazione, ad insindacabile giudizio della Direzione, anche titoli di studio di diversa provenienza.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 142 del T.U. 1592/33 e del Regolamento didattico di Ateneo della LUISS Guido Carli, non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più corsi di laurea, di laurea magistrale e di specializzazione della LUISS Guido Carli o di altri Atenei.

E' consentita l'iscrizione, con riserva, anche ai laureandi che discutano la tesi entro la sessione straordinaria (marzo/aprile 2016) dell'anno accademico 2014/2015 (vedi 7.1).

E' prevista una procedura preselettiva di ammissione consistente nella valutazione del curriculum di ciascun candidato e nel sostenimento di un colloquio motivazionale/attitudinale (vedi 6.2).

Sono previste diverse sessioni di valutazione in relazione all'ordine di arrivo delle domande di ammissione.

Sarà pubblicata sulle pagine del sito dedicate al [Master](#) la prima data utile per la selezione; i candidati riceveranno convocazione all'indirizzo email da loro indicato nella domanda di ammissione.

Le procedure di ammissione si esauriranno al raggiungimento del numero dei posti disponibili.

I candidati dovranno presentare **domanda di ammissione** debitamente compilata online e raggiungibile all'indirizzo: <http://dirittoconcorrenza.postlauream.luiss.it/>.

Alla domanda di ammissione alla selezione dovranno essere obbligatoriamente allegati tramite procedura di uploading i seguenti documenti:

1. Fotocopia della carta d'identità
2. Fotocopia del certificato di laurea riportante la lista degli esami sostenuti o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
3. Curriculum vitae et studiorum redatto ai sensi del D.P.R. 445/2000
4. Altri titoli valutabili ai fini dell'ammissione o autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000
5. Fotocopia della ricevuta di pagamento della quota di 75,00 Euro per prova di selezione (vedi 6.1).

6 - Selezione

6.1 - Quota di partecipazione

Per partecipare alla prova di selezione occorre effettuare un versamento di € 75,00 specificando nella causale il nominativo dello studente e la denominazione del Master, secondo le seguenti modalità:

- bonifico bancario con beneficiario: LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice BIC/SWIFT UNCRITM1C27 - codice ente 9001974 - IBAN: IT 17 H 02008 05077 00040000917
oppure
- versamento sul c/c postale n. 607010 intestato a LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma

Tale quota non è in alcun caso rimborsabile.

6.2 - Modalità di selezione

L'ammissione al Master è subordinata ad una positiva valutazione del *curriculum* del candidato nonché al successivo superamento di un colloquio motivazionale/attitudinale. E' prevista la possibilità, per giustificati motivi, di svolgere il colloquio tramite videoconferenza.

Il Direttore del Master nominerà un'apposita Commissione, incaricata di valutare preventivamente i titoli presentati dai candidati e di svolgere i colloqui individuali.

Al termine di ciascuna selezione i candidati riceveranno nota, tramite l'utilizzo dell'indirizzo di posta elettronica fornito, della loro ammissione, esclusione o posizione di riserva.

7 - Ammissione studenti stranieri o con titolo di studio straniero

I candidati stranieri dichiarati ammissibili devono rivolgersi all'Ambasciata o al Consolato del Paese di residenza per svolgere tutte le necessarie operazioni previste dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca italiano.

I titoli di studio, rilasciati da autorità estere, vanno corredati di traduzione ufficiale in lingua italiana, nonché di legalizzazione e di "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatico-consolare italiana competente per territorio. La dichiarazione di valore deve essere completa delle scolarità complessive, a partire dalla prima classe della scuola primaria e certificare che l'Università di provenienza è riconosciuta nel Paese di provenienza stesso.

In alternativa alla predetta dichiarazione di valore, nel rispetto della Convenzione di Lisbona, lo studente ha l'obbligo di produrre la documentazione che l'Università ritenga di acquisire, ai fini della valutazione del titolo di studio. Gli studi post secondari (esami e crediti), eventualmente già compiuti, ed i diplomi di laurea possono essere attestati dal "diploma supplement", ove adottato.

I candidati potranno richiedere, alla Rappresentanza italiana competente per territorio, anche il visto di ingresso per motivi di studio.

7.1 - Ammissione dei laureandi

I candidati laureandi potranno essere ammessi "con riserva" a frequentare il Master e, a pena di decadenza, dovranno comunicare tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo che dovrà essere conseguito improrogabilmente entro la sessione straordinaria dell'anno accademico 2014/2015 (marzo-aprile 2016).

8 - Iscrizione

Per ottenere l'immatricolazione al Corso, gli ammessi sono tenuti al versamento della quota di iscrizione pari ad € 5.000,00.

Il pagamento, sia in unica soluzione da € 5.000,00 che in due rate da € 2.500,00, dovrà effettuarsi secondo le seguenti modalità e scadenze:

- bonifico bancario con beneficiario: LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma - codice BIC/SWIFT UNCRITM1C27 - codice ente 9001974 - IBAN: IT 17 H 02008 05077 000400000917 oppure
- versamento sul c/c postale n. 607010 intestato a LUISS Guido Carli - Viale Pola, 12 - 00198 Roma

1a rata o unica soluzione **entro la data comunicata ai candidati al superamento della selezione**

2a rata **entro il 15 aprile 2016**

La rateizzazione della quota di iscrizione è da intendersi come agevolazione nei riguardi del partecipante al Corso; la scelta di tale modalità non esonera, in ogni caso, dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

La quota d'iscrizione non è in alcun caso rimborsabile, fatta eccezione del non raggiungimento del numero minimo di iscritti; in tale eventualità sarà cura della Segreteria del Master attivare la procedura di rimborso delle quote versate.

Per ogni versamento l'Amministrazione della LUISS Guido Carli emetterà una fattura intestata al partecipante iscritto.

9 - Rinuncia

I partecipanti ammessi che intendano rinunciare alla frequenza al Master, sono tenuti a darne comunicazione scritta indirizzata al Direttore del Corso, in modo da consentire l'accesso alle eventuali "riserve".

I partecipanti iscritti possono presentare domanda di rinuncia solo prima dell'inizio delle lezioni. L'eventuale richiesta di rinuncia successiva alla data di inizio delle lezioni non esonera dal pagamento dell'intero ammontare della quota di iscrizione.

10 - Agevolazioni finanziarie

Per l'iscrizione ai Master Universitari di primo e di secondo livello è possibile concorrere a finanziamenti agevolati e "Prestiti d'onore" grazie a convenzioni ed accordi con vari Istituti di credito; sul sito dell'Ateneo sono pubblicati i relativi bandi.

11 - Conseguimento del titolo

Per essere ammesso a sostenere la prova finale del Master, lo studente deve essere in regola con i pagamenti ed aver consegnato tutta la documentazione necessaria al perfezionamento dell'iscrizione. Il Diploma di Master Universitario di secondo livello è conferito ai partecipanti che, avendo frequentato almeno l'80% delle ore di lezione frontale, superino l'esame finale.

La prova finale concorre a totalizzare i 60 CFU (*Crediti Formativi Universitari*) previsti.

L'esame finale consiste nella redazione e discussione di una Tesi di Master, per casi eccezionali (valutati a discrezione dalla commissione) potrà essere prevista la discussione della tesi mediante skype.

12 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università LUISS Guido Carli - Luiss School of Law - esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di ammissione e iscrizione ai corsi di studio e conseguenti alla gestione del rapporto medesimo, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

13 - Doveri degli studenti

1. Tutti gli studenti iscritti all'Università sono tenuti a soddisfare gli impegni formativi assunti per l'iscrizione. Sono inoltre tenuti ad osservare comportamenti rispettosi del proficuo svolgimento delle attività didattiche e del regolare svolgimento delle prove di verifica del profitto, della integrità personale, nonché della dignità altrui e dell'integrità del decoro dei luoghi nei quali si svolge l'insegnamento ed in generale la vita universitaria. La violazione dei doveri di comportamento di cui sopra comporta la responsabilità disciplinare dello studente senza pregiudizio delle eventuali ulteriori sanzioni di legge;

2. La frequenza dei corsi è obbligatoria, osservando un rigoroso rispetto degli orari di lezione; per casi eccezionali valutati dalla Direzione amministrativa, sarà possibile frequentare alcune lezioni via skype per consentire di non perdere ore di frequenza;
3. Lo studente è tenuto a rendersi disponibile all'accertamento delle presenza secondo le modalità stabilite;
4. Per essere ammessi a sostenere le verifiche intermedie e la prova finale è necessario:
 - aver perfezionato l'iscrizione;
 - aver frequentato almeno l'80% delle ore di lezione frontale.

Per informazioni

<http://lsl.luiss.it/>

Segreteria Luiss School of Law

Viale Pola, 12 – 00198 ROMA

Tel. 06/85 225 016/352/579 - Fax 06 85 225 478

lsl@luiss.it

MASTER UNIVERSITARIO DI SECONDO LIVELLO IN “DIRITTO DELLA CONCORRENZA E DELL’INNOVAZIONE”

PRIMO modulo - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

(tot. ore di lezione: 95)

1. Disciplina e gestione dell’innovazione tecnologica

- I fondamenti economici della tutela brevettuale
- L’area del brevettabile: la R&D
- La domanda di brevetto
- I requisiti di validità del brevetto
- L’ambito di protezione
- Licenze obbligatorie
- Le invenzioni dei dipendenti e "universitarie"
- Le invenzioni chimiche, biotecnologiche e nanotecnologiche
- Il trasferimento di tecnologie ed i relativi accordi (licenze, cessioni, pools)
- Il brevetto europeo e quello (com)unitario
- Il segreto industriale

2. Circolazione delle opere dell’ingegno on line e diritto d’autore

- La nozione di opera dell’ingegno ed i requisiti della protezione - i diritti patrimoniali e morali - diritti connessi (elementi generali) - eccezioni e limitazioni al diritto d’autore
- Le opere dell’ingegno derivate. Casi pratici: le opere audiovisive e musicali. Le opere ‘multimediali’
- La copia privata e le misure tecnologiche di protezione
- I contratti per la circolazione dei diritti economici ; il ruolo delle società di gestione collettiva dei diritti, SIAE in particolare.
- Il diritto d’autore nella circolazione in rete delle opere in formato digitale
- Violazioni del diritto d’autore in rete; il problema della responsabilità dei providers
- La tutela dei programmi per elaboratore (software) e delle banche dati
- Commercio elettronico e diritto d’autore
- Le istituzioni preposte alla tutela del copyright
- La tutela della privacy (delle imprese e degli utenti) in rete

3. Protezione e valorizzazione dell’identità e dell’immagine dell’impresa

- Tutela dei segni distintivi: funzione del marchio, requisiti di tutela,
- Nullità e decadenza del marchio
- La particolare tutela del marchio ‘rinomato’
- Il marchio di forma e la tutela della forma del prodotto
- Cenni al marchio comunitario e internazionale. La circolazione dei marchi (e degli altri segni distintivi): cessione, licenza, merchandising, franchising
- I nomi a dominio
- Le indicazioni geografiche e l’etichettatura dei prodotti agroalimentari
- La tutela del ‘made in Italy’
- La disciplina della pubblicità commerciale: pubblicità ingannevole, pubblicità comparativa e pratiche commerciali scorrette
- Le pratiche commerciali scorrette: prassi e questioni applicative

4. Tutela della proprietà intellettuale e tutela contro la concorrenza sleale

- Le fattispecie della concorrenza sleale
- Le sanzioni della concorrenza sleale
- Rapporti e ‘interferenze’ fra le due discipline

5. Lineamenti di disciplina delle comunicazioni

- Disciplina dei servizi media e dei contenuti digitali
- La disciplina europea e nazionale dei servizi media
- La convergenza tecnologica ed i nuovi modelli di business
- La modalità e la disciplina della circolazione dei contenuti digitali
- Il ruolo dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nella tutela del diritto d'autore in rete: disciplina e rimedi nel diritto italiano, europeo e statunitense

SECONDO modulo - ANTITRUST

(tot. ore di lezione: 130)

1. Le ragioni della concorrenza, il diritto antitrust e la politica della concorrenza

- Le diverse concezioni di concorrenza (la teoria neoclassica e il paradigma SCP, la workable competition, i mercati contendibili, la scuola di Chicago, la scuola austriaca)
- Gli obiettivi diritto antitrust: Consumer welfare, total welfare o processo competitivo
- Tutela della concorrenza e promozione della concorrenza

2. Potere di mercato e welfare: cenni introduttivi

- Efficienza allocativa
 - La perdita di benessere "tradizionale"
 - Le attività di rent-seeking
- Efficienza produttiva
 - Il monopolista "pigro"
 - Concorrenza ed efficienza produttiva
- Efficienza dinamica
 - Innovazione, monopolio e concorrenza

3. Le fonti e le istituzioni del diritto antitrust

- Rapporti tra diritto nazionale e comunitario
- Le "agenzie" di concorrenza
- L'ICN
- Il ruolo dei Giudici
- Gli Stati nazionali e la cooperazione internazionale

4. Il mercato rilevante: nozione e rilevanza

- Problemi definitivi
 - L'impresa
 - Il mercato del prodotto
 - Il mercato geografico
- Il mercato rilevante e le diverse fattispecie

5. Market power, posizione dominante e "restrizioni significative della concorrenza"

- Concorrenza effettiva, concorrenza potenziale, barriere all'ingresso, countervailing power, buyer power
- Le diverse ricadute del potere di mercato sui rapporti economici (antitrust, abuso dipendenza economica; pratiche commerciali scorrette)

6. Il controllo ex ante del potere di mercato. Le concentrazioni: nella terra di nessuno tra regolazione e antitrust

- Nozione di concentrazione
- Gli effetti unilaterali
- Gli effetti pro-collusivi
- Gli effetti pro-efficienza
- Gli undertakings e il loro controllo

7. Il controllo ex post del potere di mercato, tra uso e abuso della posizione dominante

- Le condotte abusive tra speciali responsabilità e effect based approach
- La predazione
- Raising Rivals' costs
- Il tying
- Il rifiuto a contrarre
- Gli ostacoli all'accesso
- Le pratiche discriminatorie
- Gli abusi di sfruttamento

8. Il potere di mercato “artificiale”: la collusione e gli accordi orizzontali

- Definizioni
 - La collusione implicita e la collusione esplicita
- I fattori facilitanti
 - Trasparenza, scambi di informazioni, fattori strutturali, hub&spoke
- Le pratiche concordate
- I programmi di clemenza e la stabilità dei cartelli

9. Distribuzione commerciale e intese verticali

- La concorrenza intra-brand e la concorrenza inter-brand
- L'effetto leva e l'effetto di foreclosure
- I regolamenti di esenzione per categoria

10. I poteri di enforcement delle Autorità antitrust

- Misure cautelari
- L'offerta d'impegni
- Leniency programs
- Vincoli amministrativi e impugnativa ex art. 21bis l. 287/1990

11. Aspetti procedurali: poteri istruttori e diritto al contraddittorio

- Il procedimento davanti all'AGCM per intese e abusi
- L'accesso ai documenti e il contraddittorio fra le parti
- Le audizioni
- Il provvedimento finale

12. Le sanzioni pecuniarie e il sindacato del giudice sui provvedimenti dell'AGCM

- Deterrenza e sanzione
- Criteri di determinazione della sanzione
- Contenuto e limiti del sindacato giurisdizionale sui provvedimenti antitrust

13. Il private enforcement

- Contratti e diritto antitrust
- Il danno da illecito antitrust
- Il passing-off
- La prova
- La quantificazione
- Legittimazione ad agire e Class action

14. L'applicazione del diritto antitrust in alcuni settori “speciali”

- Comunicazioni elettroniche e Internet
- Energia
- Trasporti
- Servizi pubblici locali

15. Antitrust e proprietà intellettuale

- Il potere di mercato ed i diritti di proprietà intellettuale
- L'analisi economica della proprietà intellettuale e l'essential facility doctrine
- Le finalità ed i limiti della disciplina del mercato: le competenze dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato
- L'antitrust ed i mercati dell'information and communication technology

I temi trattati nel corso saranno illustrati, ogni qualvolta possibile, facendo riferimento agli esempi concreti offerti dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria in materia di antitrust.

E' prevista anche la partecipazioni a convegni, seminari e conferenze sui temi affrontati durante il corso.

TERZO modulo - COMUNICAZIONI

(tot. ore di lezione: 75)

1. Profili tecnici, economici e regolatori delle comunicazioni elettroniche e dei media

audiovisivi: convergenza tecnologica, nuovi mercati e player del mercato integrato dell'ICT

- Profili tecnici delle comunicazioni elettroniche nel quadro internazionale, comunitario e nazionale
- Profili economici e gestionali delle Information and Communication Technology
- Profili economici delle comunicazioni elettroniche nell'economia della conoscenza
- I nuovi mercati delle comunicazioni elettroniche e dei media audiovisivi
- La regolazione delle comunicazioni in ambiente digitale
- La regolazione delle comunicazioni e la disciplina della concorrenza

2. Disciplina nazionale, europea ed internazionale delle comunicazioni elettroniche

- La convergenza nelle comunicazioni elettroniche
- La disciplina di settore dalle telecomunicazioni alle comunicazioni elettroniche
- L'evoluzione della struttura istituzionale comunitaria della disciplina delle comunicazioni elettroniche
- La disciplina delle analisi dei mercati delle comunicazioni elettroniche
- Il servizio universale e gli obblighi relativi all'accesso alla rete
- Le controversie tra operatori e tra operatori e utenti di comunicazioni elettroniche
- La tutela della privacy nelle comunicazioni elettroniche

3. Disciplina nazionale, europea ed internazionale dei media audiovisivi

- La disciplina della radiotelevisione e dei media audiovisivi nell'ordinamento comunitario
- La disciplina della radiotelevisione e dei media audiovisivi nell'ordinamento italiano
- La direttiva servizi media audiovisivi ed il suo recepimento
- Il servizio pubblico, il pluralismo dell'informazione e la disciplina della par condicio
- La concorrenza nei media audiovisivi
- La pubblicità nei media audiovisivi

4. Disciplina e gestione dei servizi e contenuti digitali

- Le finalità ed i limiti della disciplina dei servizi e contenuti digitali
- La disciplina dei servizi digitali
- La disciplina dei contenuti digitali
- La tutela della concorrenza nei mercati dell'information and communication technology
- Recenti evoluzioni giurisprudenziali relative all'ICT

5. Questioni problematiche e profili evolutivi dell'ICT 2.0

- L'intersezione tra proprietà intellettuale in rete ed altre discipline: privacy, libertà d'informazione, libertà di concorrenza, tutela dei consumatori, etc.
- La convergenza tecnologica e la circolazione dei contenuti digitali: la disciplina delle web tv e delle testate telematiche
- La disciplina delle reti a banda larga e la neutralità della rete
- Profili evolutivi dell'economia e della regolamentazione dei contenuti digitali